

Regolamento per il funzionamento della Consulta “Consiglio della frazione di Borgagne”

Art. 1 – Presidente

Il Consiglio della Consulta elegge al proprio interno e nella sua prima riunione il Presidente.

L'elezione avviene a maggioranza assoluta dei componenti. E' data facoltà di nominare un Vicepresidente da eleggere con le stesse regole.

In casi di mancata elezione, svolge le funzioni di Presidente il componente più anziano di età.

La prima convocazione della Consulta è effettuata dal Presidente del Consiglio Comunale entro 15 giorni dalla sua nomina .

Art. 2 – Attività del Consiglio

Le forme ed i modi di svolgimento dell'attività del “Consiglio della frazione di Borgagne” saranno oggetto di autonome decisioni da parte del Consulta, purchè venga rispettato il principio democratico della prevalenza della volontà della maggioranza.

Art. 3 – Durata

La durata del Consiglio è pari a quella del Consiglio Comunale che lo ha nominato. Non è prevista alcuna proroga.

Art. 4 – Sede

Il Comune metterà a disposizione una sala per le riunioni presso la frazione di Borgagne. In caso di impossibilità a disporre di idonei locali, il Consiglio della Consulta potrà utilizzare una sala del Comune in via San Nicola o la sala Consiliare di p.zza Castello.

Art. 5 – Parere consultivo

In caso di richiesta di un parere ai sensi dell'art. 37 comma 2 dello Statuto Comunale, questo dovrà pervenire, per iscritto, presso la segreteria del Comune entro massimo 5 giorni da quando la richiesta è pervenuta al Presidente della Consulta.

Il Presidente del Consiglio Comunale, in caso di urgenza, può richiedere che lo stesso pervenga entro 24 ore e comunque in tempo utile per la data e l'ora dello svolgimento del Consiglio Comunale nel quale dover dibattere dell'argomento.

Il parere avrà la natura di atto istruttorio di valenza non vincolante per il Consiglio Comunale.

In caso di mancata trasmissione per qualsiasi motivo di detto parere entro i tempi e modi previsti, il Consiglio Comunale potrà regolarmente adottare i propri provvedimenti senza che detta mancanza determini conseguenze per l'efficacia e legittimità di detti atti e dei relativi procedimenti.

La documentazione relativa alle proposte di deliberazione da sottoporre alla decisione del Consiglio Comunale verranno messe a disposizione del Presidente della Consulta “Consiglio della frazione di Borgagne” presso gli uffici comunali di via S.Nicola entro la data della trasmissione della richiesta.

Art. 6 – Determinazioni della Consulta

Il “Consiglio della frazione di Borgagne” , in merito a importanti temi del centro abitato di Borgagne e del suo territorio circostante, ai sensi dell'art. 37 comma 4 dello Statuto Comunale, può autonomamente presentare al Consiglio Comunale delle proprie determinazioni.

Detti provvedimenti non vincolano il Comune nelle proprie decisioni, ma saranno presi in considerazione nel caso in cui l'Ente deliberi in merito.

Art. 7 – Oneri per il Comune

Nei limiti delle possibilità degli uffici comunali e purchè ciò non sia di grosso intralcio all'attività amministrativa del Comune, l'Amministrazione Comunale di Melendugno effettuerà, su richiesta del Presidente del “Consiglio della frazione di Borgagne”, copia della documentazione inerente alle tematiche oggetto dell'attività della Consulta.

Il Comune stanZIA un fondo *mensile* di € 100,00 a favore della Consulta per la riproduzione di documentazione del Comune utile per la propria attività . Detta somma verrà erogata alla fine di ogni anno, previa rendicontazione da parte del Presidente di dette spese.

Il Comune mette altresì a disposizione un proprio dipendente per lo svolgimento delle funzioni di segretario delle attività della Consulta.